

CHALLENGE A SANTA MARGHERITA E PORTOFINO

Lo street golf nel Tigullio

DI FRANCO CANEVESIO

Si chiude, con il 3° Challenge Santa Margherita & Portofino Street Golf Dab birra cruda, in calendario domenica 7 giugno, la prima edizione di Dolce vita in Riviera. Archiviati, con successo, sia il Tributo Carlo Riva (con 22 motoscafi presenti, dieci in più rispetto al tributo a Saint Tropez) sia il raduno Maserati, adesso tocca al golf rinverdire i ricordi delle magiche atmosfere dei mitici anni 50. Quest'anno, l'ormai classico Challenge Santa Margherita & Portofino Street Golf è ambientato non solo a S. Margherita Ligure ma anche a Portofino, località che i giocatori raggiungeranno in battello. L'organizzazione tecnica è a cura di Street Golf e Circolo Golf e Tennis di Rapallo, sponsor unico è Dab, mentre ogni buca sarà sponsorizzata da un marchio (tra questi Lexus e Salumi Beretta). Alla gara sono già iscritti oltre una ventina di team composti ognuno da 4 giocatori, quasi tutti vip dell'industria ligure, piemontese e lombarda. Lo street golf è una normale gara con un percorso, in questo caso a nove buche (tecnicamente si tratta di un Louisiana a 9 buche più 1 bonus) che attraversa vicoli, piazzette, passeggiate e imbarcaderi: le palline invece che essere del tradizionale materiale sintetico sono in morbida gomma, i tiri vengono effettuati tra i tavolini dei bar

o dietro ai portici. Due tiri, quelli delle buche 4 e 9, andranno a finire nei gozzi in mare messi a disposizione da Motor Marine Tigullio e da Centro Nautico Ligure, le stesse aziende proprietarie dei battelli che traghettano concorrenti e spettatori da Santa Margherita alle buche di Portofino. Un altro tiro, quello della numero 1, la buca dell'auto, finirà in una Lexus mentre la buca 8 è nel Museo del Parco di Portofino.



Le altre buche sono la numero 2, la buca dello shopping, situata nella zona dello struscio di Santa Margherita; la buca 3 nei Giardini a Mare; la buca 5 nel Castello Cinquecentesco; la numero 6, buca del Gambero Rosso di Santa, in Calata del Porto e, a Portofino, la buca 7 al molo Umberto I, nei pressi della mitica piazzetta. L'iniziativa è organizzata dal Comune di S. Margherita e promossa da Pro Loco col supporto del Gruppo Alberghieri della cittadina, cui si è aggiunto il comune di Portofino, sostenuto da istituzioni e attività commerciali locali. «In due anni lo street golf è riuscito a consolidarsi e a diventare un punto di riferimento per gli appassionati», sottolinea Paolo Donadoni, sindaco di Santa Margherita. «Sono lieto della collaborazione con Portofino con cui sempre più si lavora in sintonia per promuovere il nostro territorio come un unico straordinario angolo di paradiso da visitare e vivere». (riproduzione riservata)